



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo*

**DIREZIONE GENERALE MUSEI**

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

[www.castello-miramare.it](http://www.castello-miramare.it)

tel: 040 224143

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it)

pec: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

**Determina a contrarre n. 11 del 10 febbraio 2020**

**Oggetto:** Affidamento diretto dei lavori per la bonifica e lo smaltimento di n. 8/10 lastre in materiali contenenti amianto in matrice compatta, poste nei pressi del cosiddetto “Bagno di Carlotta” (accesso solo pedonale, coordinate geografiche: Lat. 45.7046778, Lon. 13.7109834) e di n.20/25 lastre in materiali contenenti amianto, poste nelle pertinenze di uno dei padiglioni del Parco del Castello di Miramare (coordinate geografiche: Lat. 45.7040687, Lon. 13.7175760).

**Importo a corpo pari a:** € 2.850,00 + oltre ad IVA, oneri per la sicurezza inclusi

**SMART CIG:** ZEA2BF9555

**PREMESSO** che nella giornata del 10 gennaio 2020 veniva segnalata la presenza di lastre di materiali contenenti amianto in matrice compatta, poste nei pressi della spiaggia ad accesso solo pedonale (coordinate geografiche: Lat. 45.7046778, Lon. 13.7109834) e presso l’area prospiciente all’ICTP (coordinate geografiche: Lat. 45.7040687, Lon. 13.7175760), site all’interno del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**PREMESSO** che a seguito di idoneo sopralluogo effettuato in data 10 gennaio 2020 u.s. dall’arch. Giorgia Ottaviani era stata accertata la necessità di dare luogo ad interventi specifici volti alla bonifica e allo smaltimento di predetto materiale;

**CONSIDERATO** che le aree in cui il materiale è stato rinvenuto sono estremamente periferiche, non aperte al pubblico dei visitatori e quindi non accessibili al pubblico;

**CONSIDERATO** che in data 11 gennaio 2020 è stato effettuato un sopralluogo da parte di ditta specializzata nello smaltimento di tali materiali;

**VISTA** l’offerta economica richiesta e pervenuta all’ente medesimo da parte dell’Impresa di Costruzioni individuata e resasi immediatamente disponibile allo scopo: Cerbone Giovanni & Figlio Srl, con sede in Via Josip Ressel 2-5/A, 34018 San Dorligo della Valle (TS), Tel. +39 040 281402, Fax +39 040 281274, Email: [info@cerbonesrl.it](mailto:info@cerbonesrl.it) PEC: [cerbone.ts00@infopec.cassaedile.it](mailto:cerbone.ts00@infopec.cassaedile.it) con PIVA 00591720321, prot. n. 110-A 25.04/1.1/2019, conservata agli atti dell’ente stesso;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

**VISTO** il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il DM 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**VISTO** l'art. 14 e ss. Del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

## **DETERMINA**

1 - di impegnare la somma complessiva di € 2.850,00 (euro duemilaottocentocinquanta/00) oltre IVA, per complessivi €. 3.477,00 sui seguenti capitoli di Bilancio dell'Ente 2020: €. 2.300,00 sul capitolo 1.1.3.195 trasporti, facchinaggi, smaltimento rifiuti speciali, i restanti €. 1.177,00 sul capitolo 1.1.3.205 rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali;

2 - di affidare direttamente all'Impresa di Costruzioni Cerbone Giovanni & Figlio Srl, con sede in Via Josip Ressel 2-5/A, 34018 San Dorligo della Valle (TS), le prestazioni di cui all'offerta citata, che si intende qui integralmente richiamata, ossia:

- a) Redazione e presentazione fino ad approvazione del Piano Lavoro, ex art. 256 Dlgs 81/2008;
- b) Accantieramento e delimitazione delle aree con idonea cartellonistica;
- c) Installazione trabattelli e presidi di sicurezza;
- d) Sfalco del verde sopra la copertura in materiali contenenti amianto e smaltimento come materiale contaminato;
- e) Trattamento preliminare con prodotto incapsulante certificato;
- f) Taglio manuale delle viti di fissaggio;
- g) Confezionamento delle lastre una ad una per permetterne il trasporto a mano fino al mezzo;
- h) Confezionamento finale delle lastre in appositi plate-bags, omologati ed etichettati a norma di legge;
- i) Controllo e pulizia finale del manufatto da eventuali altri residui di materiali contenenti amianto presenti ora non visibili;

- j) Trasporto e smaltimento ad impianto autorizzato;
- k) Oneri per la sicurezza;
- l) D.P.I. e tutto il materiale necessario al fine di eseguire la bonifica a regola d'arte;
- m) Eventuali sopralluoghi da parte dell'Azienda Sanitaria, solo se richiesti;
- n) RegISTRAZIONI di carico/scarico rifiuti;
- o) Compilazione modulistica e foto necessarie per smaltimento;

3 - di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione da parte della Ditta in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali e dell'integrale sottoscrizione da parte della suddetta Ditta del documento di Valutazione dei rischi prodotto dalla Stazione Appaltante.

Il Direttore  
Dott.ssa Andreina Contessa

